

\_Lettera\_N\_1052

Al cavaliere Federico Oreglia di S. Stefano

\*Torino, 11 giugno 1867

Car.mo Sig. Cavaliere,

Le scrivo poche parole per approfittare degli amici can.co Oreglia etc. Ho ricevuto la sua ultima lettera; stia certo che l'affare di S. Pietro è trattato da suo fratello con maestria. Io seguo quanto mi dice e finora va bene. Intanto tutto è pronto per un'altra edizione.

La casa va bene, la chiesa va a meraviglia e la B. V. ci favorisce. Continuiamo a pregare mattina e sera pel conte Vimercati, ma scriverò di questa settimana.

Vale in Domino. Ho ricevuto il disegno dell'altare e questo è necessario. Saluti i soliti amici e mi creda

Aff.mo amico Sac. Bosco

P.S. La lettera alla principessa Altieri parla di Lei, è persona benevola, veda di parlarle. Mi ha scritto e domanda medaglie.